Rimini, 29 settembre 2022 Agli organi di Informazione

COMUNICATO STAMPA

Disturbi dello spettro autistico: il 1 ottobre giornata di formazione per i Medici di Famiglia

Approfondire le competenze e gli aspetti organizzativi, clinici e socio assistenziali legati alla presa in carico del paziente affetto da autismo, specie in età tardo-adolescenziale e adulta. Questo l'obiettivo del corso di formazione per i Medici di Famiglia della provincia di Rimini "Disturbi dello spettro autistico nella quotidianità del Medico di Medicina Generale" promosso sabato 1 ottobre, al Centro Congressi SGR di Rimini, dall'Azienda USL Romagna con il coinvolgimento dell'Associazione Rimini Autismo.

"L'evento formativo – spiega la responsabile del Centro Autismo e Disturbi dello Sviluppo di Rimini dottoressa Grittani Serenella - si inserisce nell'ambito di un lavoro di sensibilizzazione dei professionisti e della cittadinanza sui disturbi dello spettro autistico (ASD – Autism Spectrum) che dura da tempo. Questi disturbi si caratterizzano da peculiarità cliniche nelle dimensioni sociocomunicativa, nella sfera degli interessi e nelle anomalie della processazione sensoriale, ad esordio tipicamente nell'infanzia, ma perduranti lungo il corso della vita. Attualmente, nella provincia di Rimini, sono seguite dai servizi 700 persone in età evolutiva e 250 in età adulta, dato che dimostra che tuttora l'attenzione, anche diagnostica, ai minori è superiore a quella nei confronti della popolazione adulta e diversi sono gli strumenti messi in campo per l'intercettazione diagnostica e l'adeguata presa in carico longitudinale di un disturbo complesso, eterogeneo, cronico e in via di aumento".

"In Romagna – spiegano il direttore del Distretto di Rimini Mirco Tamagnani e il Direttore del Distretto di Riccione Riccardo Varliero, i servizi per autismo sono organizzati in una rete Hub e spoke, sia per le persone in età evolutiva sia in età adulta, e a Rimini, che è Centro Hub aziendale, è stata istituita dall'Azienda una nuova struttura semplice interdipartimentale denomita "Disturbo dello spettro autistico nell'arco della vita" proprio per sperimentare una modalità organizzativa innovativa che metta al centro la continuità della presa in carico della persona". "La predisposizione degli obiettivi di lavoro a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico sul territorio della provincia di Rimini – tengono a sottolineare i direttore dei due Distretti - sono frutto, oltre che della riflessione all'interno dell'equipe sanitaria dedicata (Centro Autismo e Disturbi dello Sviluppo) del lavoro all'interno del Tavolo Provinciale Autismo in cui abbiamo coinvolto, oltre ai professionisti sanitari e i dipartimenti di Salute Mentale e Cure Primarie, anche operatori dei Servizi Sociali, l'Associazione di genitori Rimini Autismo e una rappresentanza dei pediatri di libera scelta (PLS) e degli MMG. Ed è proprio questo lavoro congiunto che ha portato all'organizzazione di questa giornata di formazione che riteniamo fondamentale per un più alto coinvolgimento della figura del Medico di Medicina Generale, da tempo richiesto dalle famiglie. Infatti, la sorveglianza di salute e l'intercettazione dei comuni problemi di salute in persone affetti da disturbi dello spettro autistico è spesso complicato dalle tipiche difficoltà comunicative di espressione dei sintomi, che possono rapidamente virare in disturbi del comportamento. Solo una conoscenza approfondita della persona in stato di benessere, spesso unita alla conoscenza dell'intero sistema familiare, può consentire una corretta diagnosi di condizioni correlate che si sovrappongono al già delicato equilibrio di un'esistenza ostacolata dalle difficoltà sopracitate".

La formazione rivolta ai Pediatri di Libera Scelta sull'autismo è partita sul territorio dal lontano 2005, questo corso invece è la prima occasione di estenderla ai Medici di Medicina Generale che hanno risposto con entusiasmo alla proposta. "Valore aggiunto all'evento – concludono Tamagnini e Varliero - è il coinvolgimento dell'associazione Rimini Autismo nata nel 2004, con la quale esiste una fattiva collaborazione proprio con l'intento di accrescere la 'cultura dell'autismo' e individuare gli obiettivi degli interventi anche grazie alle segnalazione di priorità delle stesse famiglie, oltre a condividere numerosi progetti di inclusione sociale. Confidiamo a breve di promuovere la buona prassi di stretto confronto tra equipe specialistiche e MMG sperimentata nella provincia di Rimini a tutto il territorio romagnolo".

Il corso si aprirà con una introduzione a cura del direttore della Neuropsichiatria Infantile di Rimini Andrea Tullini. Seguiranno gli interventi del responsabile Centro Autismo e Disturbi dello Sviluppo di Rimini Serenella Grittani, del Presidente dell'Associazione Rimini Autismo O.d.V. Alessandra Urbinati, del Direttore del Centro di Salute Mentale di Rimini Riccardo Sabatelli. A moderare l'evento saranno i Medici di Medicina Generale Bruno Doriano Sacchetti e Vincenzo Palaia.